

ROSARIO IN ONORE DI SAN GIUSEPPE

Ave o Giuseppe:

Ave o Giuseppe uomo giusto, Sposo verginale di Maria e padre davidico del Messia; Tu sei benedetto fra gli uomini, e benedetto è il Figlio di Dio che a Te fu affidato: Gesù.

San Giuseppe, patrono della Chiesa universale, custodisci le nostre famiglie nella pace e nella grazia divina, e soccorrici nell'ora della nostra morte. Amen.

+ Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

O Dio, vieni a salvarmi. *Signore, vieni presto in mio aiuto.*

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio, ora e sempre, nei secoli dei secoli, Amen.

PRIMO MISTERO: Si contempla S. Giuseppe L'UOMO GIUSTO agli occhi di Dio. (Mt 1,18-21.24.).

Ecco come avvenne la nascita di Gesù Cristo: sua madre Maria essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, che era giusto e non voleva ripudiarla, decise di licenziarla in segreto. Mentre però stava pensando a queste cose, ecco che gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa, perché quel che è generato in lei viene dallo Spirito Santo. Essa partorerà un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». Tutto questo avvenne perché si adempisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: Ecco, la vergine concepirà e partorerà un figlio che sarà chiamato Emmanuele, che significa Dio con noi. Destatosi dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sposa, la quale, senza che egli la conoscesse, partorì un figlio, che egli chiamò Gesù.

Riflessione: Dunque S. Giuseppe aderì, con piena fiducia, al progetto di Dio su di sé. Ci lasciamo anche noi guidare nelle nostre scelte dalla Parola di Dio, dalla Parola della Chiesa?

Padre nostro, 10 Ave o Giuseppe, gloria.

SECONDO MISTERO: Si contempla S. Giuseppe LO SPOSO VERGINALE di Maria SS. (Lc 1,34-38.)

Allora Maria disse all'angelo: "Come è possibile? Non conosco uomo" Le rispose l'angelo: "Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: nulla è impossibile a Dio". Allora Maria disse: "Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto". E l'angelo partì da lei.

Riflessione: Il matrimonio, tra Battezzati, può essere vissuto cristianamente, degnamente in due sole maniere, sempre, evidentemente, di comune accordo degli sposi (la comunione degli spiriti è necessaria assolutamente negli sposi): può essere vissuto responsabilmente aperte alla procreazione o verginalmente, per una speciale missione per il Regno di Dio. Gli sposi cristiani, secondo S. Paolo, 1 Cor. 7,29, non dovrebbero più considerarsi di questo mondo.

Padre nostro, 10 Ave o Giuseppe, gloria.

TERZO MISTERO: Si contempla S. Giuseppe IL FIDENTE PROFUGO nella terra di Egitto (Mt 2,13-15) Fuga in Egitto e strage degli innocenti.

Essi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e fuggi in Egitto, e resta là finché non ti avvertirò, perché Erode sta cercando il bambino per ucciderlo». Giuseppe, destatosi, prese con sé il bambino e sua madre nella notte e fuggì in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode, perché si adempisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: dall'Egitto ho chiamato il mio figlio.

Riflessione: Per difendere i propri figli nella loro vita materiale, non solo, ma soprattutto nella loro vita morale e spirituale, i genitori cristiani debbono affrontare ogni sacrificio. Troppi "erodi" circolano, oggi, nel mondo con sommo pericolo, soprattutto, per i piccoli.

Padre nostro, 10 Ave o Giuseppe, gloria.

QUARTO MISTERO: Si contempla S. Giuseppe IL SAGGIO CAPO della Santa Famiglia di Nazareth (Mt 13,53-55a; Mc 6,1-3a; Lc 2.51-52.)

Partito quindi di là, andò nella sua patria e i discepoli lo seguirono. Venuto il sabato, incominciò a insegnare nella sinagoga. E molti ascoltandolo rimanevano stupiti e dicevano: «Dove gli vengono queste cose? E che sapienza è mai questa che gli è stata data? E questi prodigi compiuti dalle sue mani? Non è costui il carpentiere, il figlio di Maria, il fratello di Giacomo, di Joses, di Giuda e di Simeone? E le sue sorelle non stanno qui da noi?». E si scandalizzavano di lui. Partì dunque con loro e tornò a Nazareth e stava loro sottomesso. Sua madre serbava tutte queste cose nel suo amore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

Riflessione: Una famiglia si regge sulla saggezza del capo: quando c'è dialogo per illuminarsi a vicenda, e quando c'è preghiera comune per essere illuminati dall'alto.

Padre nostro, 10 Ave o Giuseppe, gloria.

QUINTO MISTERO: Si contempla S. Giuseppe IL FEDELE OSSERVANTE delle feste religiose. (Lc 2,41-43.)

I suoi genitori si recavano tutti gli anni a Gerusalemme per la festa della Pasqua. Quando ebbe dodici anni, vi salirono di nuovo secondo l'usanza; ma trascorsi i giorni della festa, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero.

Riflessione: Dunque anche la religione va vissuta "insieme" in famiglia. I genitori non debbono dire ai figli: "Và a messa... va in chiesa... và a confessarti. ..di le preghiere! (quando i genitori compiono ancora questo dovere di richiamare i figli). I genitori debbono invece dire ai figli: 'Andiamo a Messa... 'Andiamo a confessarci... diciamo insieme le preghiere". La vita familiare è una vita d'insieme, è qualche cosa di fortemente sentito e vissuto comunitariamente.

Padre nostro, 10 Ave o Giuseppe, gloria.

LITANIE A SAN GIUSEPPE

Signore, pietà *Signore, pietà*
Cristo, pietà *Cristo, pietà*

Signore, pietà *Signore, pietà*
Cristo, ascoltaci *Cristo, ascoltaci*
Cristo, esaudiscici *Cristo, esaudiscici*
Padre del cielo, che sei Dio *abbi pietà di noi*
Figlio, Redentore del mondo, che sei Dio *abbi pietà di noi*
Spirito Santo, che sei Dio *abbi pietà di noi*
Santa Trinità, unico Dio *abbi pietà di noi*
Santa Maria *prega per noi*

San Giuseppe *prega per noi*
Gloriosa discendenza di Davide *prega per noi*
Splendore dei Patriarchi *prega per noi*
Sposo della Madre di Dio *prega per noi*
Custode del Redentore *prega per noi*
Custode purissimo della Vergine *prega per noi*
Tu che nutristi il Figlio di Dio *prega per noi*
Solerte difensore di Cristo *prega per noi*
Servo di Cristo *prega per noi*
Ministro della salvezza *prega per noi*
Capo della santa Famiglia *prega per noi*
Giuseppe giustissimo *prega per noi*
Giuseppe castissimo *prega per noi*
Giuseppe prudentissimo *prega per noi*
Giuseppe fortissimo *prega per noi*
Giuseppe obbedientissimo *prega per noi*
Giuseppe fedelissimo *prega per noi*
Specchio di pazienza *prega per noi*
Amante della povertà *prega per noi*
Modello dei lavoratori *prega per noi*
Decoro della vita domestica *prega per noi*
Custode dei vergini *prega per noi*
Sostegno delle famiglie *prega per noi*
Sostegno nelle difficoltà *prega per noi*
Conforto dei miseri *prega per noi*
Speranza degli infermi *prega per noi*
Patrono degli esuli *prega per noi*
Patrono degli afflitti *prega per noi*
Patrono dei poveri *prega per noi*
Patrono dei moribondi *prega per noi*
Terrore dei demòni *prega per noi*
Protettore della santa Chiesa *prega per noi*

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, *perdonaci, o Signore.*
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, *esaudiscici, o Signore.*
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, *abbi pietà di noi.*

V. Lo ha costituito padrone della sua casa.
R. E principe sopra ogni suo possedimento.

Preghiamo:

O Dio, che con ineffabile provvidenza ti degnasti di eleggere il beato Giuseppe a sposo della tua santissima Madre, concedi che, venerandolo quale protettore in terra, meritiamo di averlo intercessore nel cielo. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.